



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
pievedisesto@alice.it
www.parrocchie.it/
sestofirense/sanmartino

LA PIEVE

IV Domenica di Avvento – 20 Dicembre 200

Liturgia della parola: *Mic.5,1-4; **Eb.10,5-10; ***Lc.1,39-48

La preghiera: *La sua misericordia si stende su quelli che lo temono*

La preghiera di lode è tanto più pura quanto più profonda è l'esperienza della gloria di Dio e schietta è la gioia per questa gloria. Qui l'uomo stesso diventa puro e grande. La sua grandezza non è data infatti soltanto da ciò che egli stesso è ma dipende anche dal modo con cui sa apprezzare e onorare ciò che è più grande di lui. Così rendere omaggio a Colui che è in se stesso il Grande e il Signore assoluto, è un atto di pura giustizia nel quale però colui che si inchina raggiunge nello stesso tempo anche la perfetta realtà del suo essere. L'uomo infatti vive, in ultima analisi, non di quello che ha in sé, ma di quello che dall'alto viene in lui. Guai all'uomo che non ha nulla sopra di sé. (...)

Così dobbiamo praticare la lode di Dio. Per essa lo spirito acquista ampiezza e bellezza. (...) Quale preghiera del mattino può essere più bella? Certamente dobbiamo chiedere e portare davanti a Dio le richieste della nostra esistenza tribolata; ma forse ci verrebbe più forza se, astraendo da noi stessi, guardassimo a Lui. E le nostre necessità non sarebbero dimenticate perché «il Padre vostro sa ciò che vi occorre anche prima che glielo domandiate» (Mt 6,8).

(Romano Guardini, "Introduzione alla preghiera")



Liturgia del lucernario

Raggiante tra tenebre dense,
Viene tra noi Gesù, la luce vera;
cammineranno le genti al suo fulgore,
a lui si volgeranno con amore.

La via prepariamo per lui,
esulteremo innanzi al nostro Dio
che viene a noi qual fonte di salvezza,
che viene a noi con equità e amore.

Venuto a redimere l'uomo,
l'attira a sé con umiltà e mitezza;
la fedeltà e la grazia manifesta,
presente in mezzo a noi sarà per sempre.

Ai poveri porta l'annuncio;
saranno i primi nel regno dei cieli;
saranno chiamati popolo di Dio,
farà con loro un'alleanza eterna.

Un giorno avrà fine l'attesa:
saranno cieli nuovi e terra nuova.

Dice il Signore: «Ecco, vengo presto!»

Dice la sposa: «Sì, vieni Signore!». Amen.

Monizione del celebrante

In questa domenica l'autore della Lettera agli Ebrei ci esorta a ricordarci che la nostra salvezza si realizza attraverso l'obbedienza di Gesù alla volontà Padre. È per mezzo di questa obbedienza che noi siamo stati santificati perché, a nostra volta, imitiamo Cristo facendoci attenti e obbedienti al disegno che il Padre ha su ciascuno di noi. Ciò che Dio ci chiede di attuare in ogni tempo della nostra vita è di mettere al centro delle nostre scelte e della nostra preghiera la richiesta: «sia fatta la tua volontà». Che questa liturgia così prossima al Natale ci spinga a vivere con coerenza la fede che professiamo.

Ringraziamento

Noi ti diciamo grazie, Signore Gesù,
perché ti sei fatto piccolo come noi,
nascendo a Betlemme dalla Vergine Maria.

T: Noi ti diciamo grazie!

Noi ti diciamo grazie, Signore Gesù,
perché ci mostri l'umanità di Dio,
prendendo la nostra stessa carne. **T.**

Noi ti diciamo grazie, Signore Gesù,
perché nel Battesimo ci hai reso tuoi fratelli
e sorelle, figli dello stesso Padre. **T.**

Noi ti diciamo grazie, Signore Gesù,
perché hai fatto di tutti noi una famiglia,
chiamata all'amore e alla comunione. **T.**

Mentre si accendono le quattro candele:

Oggi, Signore, noi accendiamo queste quattro candele e ti ringraziamo per questo tempo di Avvento che abbiamo vissuto nella preghiera in attesa del tuo Natale: fa' che il nostro desiderio di incontrarti cresca ogni giorno perché impariamo ad amarti e ad amarci gli uni gli altri come tu ci hai amato.

Amen

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo...

***Il viaggio di Maria.** E' la settimana che precede il Natale, la settimana della preparazione immediata, particolarmente riservata ai preparativi, anche ai preparativi spirituali, alla confessione, ai doni, alle visite. Anche Maria oggi parte per andare a visitare Elisabetta sulle montagne di Giuda. *si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa...* E' il *viaggio della fede*. Maria parte sulla parola dell'angelo. Parte *in fretta*, cioè con prontezza, senza perder tempo, con il coraggio di rispondere alla sua vocazione. E' diretta verso la montagna di Giuda. Una specie di anticipo misterioso di quello che sarà poi il viaggio verso Betlemme, sempre situato sulla montagna di Giuda, dove nascerà Gesù. E' il viaggio della prossimità, della solidarietà, della condivisione, della gioia: uno crede all'amore che Dio ha per lui, è spinto ad amare come egli è amato.



***L'incontro tra le due donne.** Maria è giovane, Elisabetta è anziana: ambedue portano in grembo una vita. Si incontrano. Si comunicano vicendevolmente la loro gioia. "La vita è fatta di incontri. Incontri che a volte si brucano in un arco di tempo brevissimo, a volte ci accompagnano per tutta la vita. Si può viverli impoverendoli di significato

e di importanza o anche dando loro possibilità meravigliose di significato, di arricchimento, di bellezza." L'evangelista Luca, quando racconta questo incontro usa le immagini con cui nella Bibbia si racconta il passaggio dell'arca dell'alleanza. L'arca dell'alleanza è il segno della presenza di Dio in mezzo al suo popolo. Maria è l'arca della nuova alleanza: porta Gesù nel suo grembo. Elisabetta ha l'illuminazione dei profeti: coglie la presenza del suo Signore e la rivelà. ? Il suo stupore è lo stupore di chi è umile e povero. "Mi preparerò un popolo umile e povero", aveva detto il Signore. I poveri sanno *vedere* e sanno *cantare* con riconoscenza. *Il bambino sussultò nel suo grembo...* Il bambino di Elisabetta è già benedetto nel grembo della madre da colui che, dirà poi lo stesso Giovanni, *era prima di me.* (Gv.1,30)

La beatitudine della fede. "Beata colei che ha creduto". "E' la prima beatitudine del Vangelo. La proclama Elisabetta. L'ultima beatitudine la proclamerà Gesù stesso di fronte a Tommaso che, prima incredulo, finisce per arrendersi all'amore: "Perché hai veduto, Tommaso, hai creduto. Beati quelli che senza aver veduto crederanno." (Gv. 20,29) S. Ambrogio commentando questo passo del Vangelo dice: "Ogni anima che crede concepisce e genera il Verbo di Dio. E aggiunge: "Se c'è una sola madre secondo la carne, secondo la fede Cristo è il frutto di tutti." (E. Gandolfo)

Per la vita. Il *Magnificat* della Madonna è un canto di fede, pieno di riconoscenza e di stupore. Recitarlo in questi giorni di immediata preparazione al Natale è respirare la gioia e la riconoscenza di Maria.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi, alla messa delle 9.30 le esequie di Valentina Barducci. Alle 15.30 celebrazione delle esequie di Fioravanti Luigi.

Oggi, domenica, non c'è la novena alle ore. 21, ma alle 17.00.



I nostri morti

Poggini Bruno, di anni 87, deceduto nella sua abitazione in via dell'Osmannoro 228, circondato dall'affetto dei suoi cari, la moglie e il figlio con la sua famiglia. Eseguie alle 9.30 del 17 dicembre scorso in Pieve.

Oggi domenica 20: Assemblea annuale del gruppo FRATRES alle ore 10.30 nel Teatro dell'Oratorio e premiazione dei donatori che hanno raggiunto le 100 donazioni, se uomini, e le 60 se donne. Distribuzione dell'omaggio natalizio.

FIERA DELLO SBARACCO

Nell'ex-garage della misericordia è allestito un mercatino dell'usato per tutto il tempo del Natale fino all'Epifania. Il ricavato sarà utilizzato per l'oratorio.

MOSTRA-MERCATO DEL RICAMO

È aperta la mostra-mercato del ricamo nella sala S. Sebastiano.

RITIRO PER FAMIGLIE: OGGI

L'incontro per adulti e famiglie, che si svolge in genere la terza domenica del mese, si terrà **oggi domenica 20 dicembre**. Avrà carattere di meditazione-ritiro.

Dalle 15.30 alle 18.00 circa presso la Scuola Scolopi.

È previsto un "intrattenimento" per i bambini.

Oggi, Domenica 20 dicembre

Pieve di San Martino – ore 21.00

Concerto di Natale

Scuola di Musica di Sesto Fiorentino

Coro di voci bianche

Viviana Apicella, *Direttore*

Ensemble di Archi

Marco Pistelli, *Direttore*

Filippo Di Bari, *pianoforte*

Elettra Gallini, *violoncello*

Musiche di: J.S. Bach, F. Chopin, A. Corelli e Canti Tradizionali Natalizi.

Ingresso gratuito



ORARI PER LE CONFESSONI

in preparazione al Natale:

Nelle aule oltre la sacrestia.

NB: Se il sacerdote non fosse momentaneamente presente nell'aula chiedere in archivio o in sacrestia.

lunedì 21: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

martedì 22: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

mercoledì 23: dalle 10 alle 12 dalle 16 alle 19

giovedì 24: dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19

(le confessioni non avverranno durante

L'orario della messa dalle 18 alle 18.30)

IN SETTIMANA

Novena di Natale: ore 21.00

Cantiamo i salmi del nostro libro di preghiera e usiamo il sussidio di Avvento della CEI

"Rialzati per te Dio si è fatto uomo"

Lunedì 21 dicembre:

– ore 18.30: catechesi sul libro degli Atti degli Apostoli, tenuta da *don Silvano*.

Lunedì 21 dicembre:

- ore 19.00: MESSA AL CENTRO CATTOLICO SAN MARTINO, in via Corsi Salviati. Con tutti volontari e amici appuntamento per salutarsi e pregare insieme prima del Natale.

Orari celebrazioni del Natale

La Messa di mezzanotte in Pieve è preceduta da un intrattenimento di musiche e canti a partire dalle 23. Il canto del *Gloria* viene intonato a mezzanotte. Dopo la Messa, si colloca la statua di Gesù Bambino nel **presepe allestito nel chiostro**.

Anche nella cappella delle Suore di Maria riparatrice in via XIV luglio, sarà celebrata una messa alle 23.00 del 24 dicembre. Celebra *don Silvano*

La chiesa di Santa Maria Morello

La sera del 24 dicembre, alle ore 22.00, celebrazione della **messsa di Natale**.

Presso la chiesa di Santa Maria Morello è allestito un **presepe** a grandezza naturale preparato da alcuni volontari. È aperta nei giorni martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 14.00 alle 17.00. a partire da **sabato 12 dicembre**.

È stato anche effettuato il restauro della fonte, che è proprietà della parrocchia.

Orari giorno di Natale

Il giorno di Natale l'orario delle Messe in pieve è quello festivo:

8 9,30 10,30 12 18

Inoltre

- alle **8,30** nella *cappella delle suore di Maria Riparatrice*:
- alle **9,30** si celebra la messa al *Circolo della Zambra*;
- alle **11.00** a *San Lorenzo al Prato*
- *non ci sarà la messa il giorno di Natale alla Chiesa di s. Maria a Morello*.

Venerdì 26, unica messa al mattino, ore 9: non c'è messa alle 7.

PELLEGRINAGGIO ALLA SACRA SINDONE E VISITA DEL MUSEO EGIZIO

Il venerdì 23 e sabato 24 aprile 2010 andiamo all'Ostensione della Sacra Sindone con la parrocchia dell'Immacolata. E' bene, al momento che daremo maggiori dettagli iscriversi lasciando la caparra in archivio. Intanto ne diamo notizia.

ORATORIO PARROCCHIALE



ULTIMO DELL'ANNO IN ORATORIO PER FAMIGLIE...

Il programma:

20,30 CENA INSIEME "A BUFFET"

chi partecipa porterà qualcosa da condividere; al momento dell'iscrizione dovrà essere comunicato cosa si porta;

22,00 - 23,45: GIOCHI PER ADULTI E BAMBINI (materna - elementari)

24,00 BRINDISI DI BUON ANNO!!

dopo la mezzanotte giochi e Karaoke

Per le iscrizioni e per chi volesse contribuire all'organizzazione può contattare la Fam Viliani 055 4217853 - 339 2914339 o anche via mail a pievedisesto@alice.it

Iscrizioni entro il 29 dicembre.

...E RAGAZZI

In cripta si ritroveranno i ragazzi (**dalle medie in su**) per festeggiare insieme.



Le iscrizioni sono aperte fino al 29 dicembre.

Per informazioni e iscrizioni **per i ragazzi** Fam Mannini 055 4219311 - 335 7234446

In Diocesi

CAPANNUCCE IN CITTÀ

Torna l'iniziativa "Capannucce in Città", nata otto anni fa a Firenze con lo scopo di rilanciare e valorizzare la tradizione del presepe rimettendo al centro del Natale dell'attenzione dei ragazzi e delle loro famiglie la "capannucchia" che rappresenta la Sacra Natività.

Le iscrizioni possono essere fatte tramite email inviando l'elenco dei bambini partecipanti con nome, cognome, indirizzo, età all'indirizzo info@capannucceincitta.it. Chi gradisce, può anche inviarci la foto del presepe collettivo o dei presepi dei singoli bambini che pubblicheremo sul sito internet

www.capannucceincitta.it.

Per qualsiasi ulteriore informazione potete contattarci al numero 331.1188929 o sul sito internet www.capannucceincitta.it.

Il 5 gennaio 2010 alle 16 nella chiesa di San Gaetano, in piazza Antinori, l'Arcivescovo Mons. Betori premierà tutti i partecipanti con un diploma con il loro nome e un piccolo presepe etnico proveniente dalle missioni in Mato Grosso quale ringraziamento per aver permesso alla città di non dimenticare il vero significato del Natale.

LA FRATERNITÀ MONASTICA DI GERUSALEMME

Organizza:

CAPODANNO DI VEGLIA

alla Badia Fiorentina il 31 dicembre alle ore 23,00.

SETTIMANA IN FRATERNITÀ

Dal 27/12/09 al 1/1/10 i monaci e le monache della fraternità accolgono i giovani che desiderano terminare l'anno vecchio e iniziare il nuovo anno nella preghiera, nel raccoglimento e nella festa.

Informazioni presso i monaci 055264402 e le monache 0552345211

ESERCIZI SPIRITUALI PER GIOVANI

"Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?" Alla scuola di San Paolo per imparare a riconoscere gli interventi di Dio nella nostra vita.

Dal 27/12 al 30/12 presso l'Eremo di Lecce-to Malmantile (Fi). Iscrizioni entro il 20/12 al cdv@diocesifirenze.it.



APPUNTI

Ci si prepara al Natale facendo nostre le parole di Elisabetta: *benedicendo*. Si ringrazia il Signore. Ci piace raccogliere da *Avvenire* il commento di Padre Ronchi su quello che lui chiamata il primato della benedizione.

Il «primato della benedizione».

Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! Ogni prima parola tra gli uomini dovrebbe avere il «primato della benedizione». Dire a qualcuno «ti benedico!» significa vedere il bene in lui, prima di tutto il bene e la luce, e il buon grano, con uno sguardo di stupore, senza rivalità, senza invidia. Se non imparo a benedire chi ho accanto, la vita, non potrò mai essere felice. Ogni prima parola con Dio abbia il primato del ringraziamento. Come fa Maria con il suo *Magnificat*, che è il suo Vangelo: la lieta notizia dell'innamoramento di Dio, che ha posto le sue mani nel folto della vita. Per dieci volte Maria ripete: è lui, è lui che guarda, è lui che innalza, è lui che riempie, è lui. Il centro del cristianesimo è ciò che Dio fa per me, non ciò che io faccio per Dio. Anch'io abiterò la vita con tutta la mia complessità, con la parte di Zaccaria che fatica a credere, di Elisabetta che sa benedire, con la parte di Maria che sa lodare, di Giovanni che sa danzare, portando in molti modi il Signore nel mondo. E forse verrà pronunciata anche per me la parola: Benedetto sei tu perché porti il Signore, come Maria.